



UNIONE DEI COMUNI
DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

BARRALI – DOLIANOVA – DONORI – SERDIANA – SETTIMO SAN PIETRO – SOLEMINIS

IL REVISORE UNICO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'UNIONE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	7
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	7
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	8
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	8
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	9
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	10
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	10
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	10
6.8. <i>Nota integrativa</i>	10
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	11
7.1 <i>Entrate</i>	11
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	14
7.3 <i>Spending review</i>	15
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	15
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	15
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	15
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	16
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	16
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	17
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	17
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	17
9. INDEBITAMENTO	18
10. ORGANISMI PARTECIPATI	18
11. PNRR	18
13. CONCLUSIONI	18

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Beniamino Piga Revisore Unico nominato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 12 del 30/12/2025;

Premesso

- che l'Unione deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 14/01/2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 30/12/2025 con Delibera n.31, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Unione, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi alle Entrate dell'Unione;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'UNIONE

L'Unione non è in disavanzo.

L'Unione non è in piano di riequilibrio.

L'Unione non è in dissesto finanziario.

L'Unione non è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Unione ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui L'Unione abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che L'Unione si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Unione è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP) e sulla nota di aggiornamento al DUP, ha espresso parere con verbale n. 1 del 28/01/2026

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

L'Unione non ha predisposto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, in quanto non sono stati previsti interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, né di importi inferiori;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non è stato previsto dall'Unione un Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'Unione non ha predisposto altresì un programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, in quanto nel triennio 2026/2028 non sono previsti acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00;

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

L'Unione non ha previsto, e, dunque, allegato al DUP un programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.4 del 09/05/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 di €. 1.802.01,13 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 1.802.061,13
a) Fondi vincolati	€ 506.124,18
b) Fondi accantonati	€ 144.622,50
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.151.314,45

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 576.377,68 così dettagliato:

• Quote accantonate	0,00	Euro
• Quote vincolate	230.007,68	Euro
• Quote destinate agli investimenti	0,00	Euro
• Quote disponibili	346.370,00	Euro

L'Organo di revisione prende atto che il precedente Revisore Unico (dott.ssa Roberta Manca) ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025;

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 424.545,78	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 467.334,37	€ 28.060,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.919.454,02	€ 3.869.844,35	€ 3.924.262,35	€ 3.924.262,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.078.675,14	€ 990.458,23	€ 978.958,23	€ 978.958,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 10.091,79	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.345.000,00	€ 1.445.000,00	€ 1.445.000,00	€ 1.445.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 7.245.101,10	€ 6.333.362,58	€ 6.348.220,58	€ 6.348.220,58
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.249.759,86	€ 4.860.302,58	€ 4.903.220,58	€ 4.903.220,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 650.341,24	€ 28.060,00	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.345.000,00	€ 1.445.000,00	€ 1.445.000,00	€ 1.445.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 7.245.101,10	€ 6.333.362,58	€ 6.348.220,58	€ 6.348.220,58

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che L'Unione ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non

ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 28.060,00
FPV di parte corrente applicato	-
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 28.060,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrate correnti	
Entrata in conto capitale	€ 28.060,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 28.060,00
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 28.060,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.860.302,58	4.903.220,58	4.903.220,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.860.302,58	4.903.220,58	4.903.220,58
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		14.326,00	13.224,00	13.224,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽³⁾	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.060,00	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	28.060,00	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽³⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽³⁾	(+)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽³⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽³⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽³⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	-	-

Non sono presenti entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale;

Non sono presenti di entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di Avanzo di Amministrazione (accantonato/vincolato e/o presunto).

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Unione al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	467.841,53	386.684,49	1529.659,87
di cui cassa vincolata	-	-	580.105,99
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Unione si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano complessivamente gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 508.729,18.

L'Unione non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel)

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Unione tiene conto di eventuali transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione non ha previsto nel bilancio 2026/2028 entrate e/o spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Unione, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Unione non gestisce l'addizionale all'IRPEF dei comuni aderenti;

IMU

L'Unione non gestisce IMU dei comuni aderenti;

TARI

L'Unione svolge una funzione attiva nella gestione dei servizi di smaltimento RSU dai Comuni aderenti, ma non gestisce direttamente la TARI dei comuni aderenti. Essa esercita per gli stessi la funzione di Centrale Unica di Committenza, con lo scopo di consentire alle stazioni appaltanti che siano sprovviste della qualificazione necessaria per procedere autonomamente all'acquisizione di forniture, servizi e lavori. Di conseguenza l'Unione, sulla base dei costi sostenuti per la gestione del servizio di smaltimento dei R.S.U complessiva per tutti i Comuni aderenti, è destinataria di trasferimenti Comunali relativi alla quota di gestione di competenza dei servizi di smaltimento RSU dai Comuni aderenti.

A partire dal 01.01.2026, l'Unione dei Comuni Parteolla avvierà una nuova gestione contabile del servizio associato di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti. Questo cambiamento comporterà una trasformazione sia nelle modalità di addebito ai Comuni associati, i quali passeranno dal pagamento di una fattura trimestrale ad un trasferimento trimestrale, sia nella gestione dell'IVA relativa al servizio, grazie alla collaborazione con l'impresa appaltatrice la quale emetterà a ciascun Comune aderente due fatture distinte: una per l'IVA Istituzionale (mai oggetto di detraibilità, ma che consente il recupero mediante l'annuale contributo statale) e una per l'IVA Commerciale (oggetto di detrazione fiscale).

Alla data di predisposizione del presente parere i dati relativi al Previsionale 2026, predisposto a cura del Settore Ambiente, Informatica e Lavori Pubblici, non sono ancora disponibili. Conseguentemente l'Unione non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Si precisa che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013). L'art. 1 comma 677 della Legge di bilancio 2026 dispone che a decorrere dall'anno 2026, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Unione, non gestendo entrate tributarie relative ai Comuni aderenti, non ha previsto conseguentemente Entrate relative all'attività di controllo e recupero di evasione tributaria relativi ai medesimi tributi.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 3.869.844,35	€ -	€ 3.924.262,35	€ -	€ 3.924.262,35	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 85.650,00	€ -	€ 85.650,00	€ -	€ 85.650,00	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 3.784.194,35	€ -	€ 3.838.612,35	€ -	€ 3.838.612,35	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 3.869.844,35	€ -	€ 3.924.262,35	€ -	€ 3.924.262,35	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.918,00	€ 8.816,00	€ 8.816,00
Percentuale fondo (%)	11,02%	11,02%	11,02%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 50.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 40.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

L'Unione ha destinato:

- Il 100% delle Entrate previste ex art 142 CDS, comma 12bis, agli interventi di spesa alle finalità di cui all'art 12-ter del medesimo art 142;
- Il 100% delle Entrate previste all'art. 208 CDS, agli interventi di cui comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato inoltre euro 3.200,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata viene destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 90.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0;

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'Unione

I proventi dei beni dell'Unione per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così dettagliati:

Proventi dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento				
Fitti, noleggi e locazioni	22.583,32	27.331,65	27.331,65	27.331,65
TOTALE PROVENTI DEI BENI	22.583,32	27.331,65	27.331,65	27.331,65
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Unione e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 407.121,19	€ 422.725,95	€ 422.725,95	€ 422.725,95
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 30.457,99	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
TOTALE	437.579,18	454.725,95	454.725,95	454.725,95

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Unione non prevede Entrate da rilascio titoli abitativi né relative sanzioni.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.149.243,71	€ 1.097.937,08	1.126.720,00	1.126.720,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 81.614,97	€ 78.217,92	78.935,00	78.935,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.559.431,80	€ 3.541.936,87	3.551.456,87	3.551.456,87
104	Trasferimenti correnti	€ 44.954,28	€ 42.100,00	42.100,00	42.100,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	-	-
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	-	-
107	Interessi passivi	€ -	€ -	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.250,00	€ 6.500,00	6.500,00	6.500,00
110	Altre spese correnti	€ 411.265,10	€ 93.610,71	97.508,71	97.508,71
Totale		5.249.759,86	4.860.302,58	4.903.220,58	4.903.220,58

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro il limite di spesa di cui al co. 562 art. 1 L. 296/2006.

Non si applica invece alle Unioni dei Comuni il limite di spesa previsto dall'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro 945.525,79, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dai prospetti allegati al DUP 2026/2028;

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro, integrata in base alla successiva normativa in materia di lavoro flessibile, come da prospetto:

	SPESA PERSONALE T.D.
Limite Assunzioni lavoro flessibile 2009	€. 155.084,94
Limite per assunzioni ex art. 20 D.Lgs. 75/2017	€. 104.884,14
Stabilizzazione n. 2 Agenti di PL	€. 62.651,10
TOTALE NUOVO LIMITE	€. 92.433,84

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione, non rientrando nel perimetro degli Enti pubblici interessati alla disciplina dello spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535), non è soggetta ad obbligo di stanziamento di tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa".

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 28.060,00;
- per il 2027 ad euro 0 ;
- per il 2028 ad euro 0 ;

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione non ha previsto nel triennio 2026/2028 opere di importo superiore a euro 150.000,00, e che, conseguentemente, non ha predisposto il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2026-2028 investimenti senza esborso finanziario.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 15.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 20.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 20.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Unione nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 18.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/**non rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 14.326,00	€ 13.224,00	€ 13.224,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che L'Unione ha utilizzato il metodo ordinario;
- che L'Unione per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;(MEDIA SEMPLICE)
- L'Unione nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento a:

Tipologie	3
Categorie	200
Capitoli	350.0/350.2/351.0

- che L'Unione si è avvalsa della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- L'Unione ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo

quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Non è presente uno stanziamento del fondo rischi contenzioso;
- L'Unione non ha previsto stanziamenti nel bilancio 2026-2028 per accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.
- L'Unione non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Unione, sulla base dei dati estrapolati dalla piattaforma Area RGDS al 31.12.2025 presenta la situazione sotto evidenziata:

Anno 2025

I Trimestre II Trimestre III Trimestre Intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - In corso

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato
79.352,82 €	-78.040,94 €	1311,88 €
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
20 gg.	-10 gg.	3.145.980,91 €

Aggiornato al 02/02/2026

Opzioni

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti

1311,88 €

Salvato il 14/01/2026

Elimina Gestisci

L'Organo di revisione dall'analisi dei dati evidenzia che l'Unione:

- rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali.
- effettua trimestralmente operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Unione;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione non ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028

nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 in quanto non rientrante negli Enti assoggettati a tale norma. (la norma prevede tale obbligo in capo ai comuni, alle province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna).

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione non ha in corso prestiti, né altre tipologie di finanziamenti, né vi previsioni per gli anni 2026, 2027.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie;

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione non detiene partecipazioni in società, enti e/o organismi.

L'Unione ha provveduto in data 24/10/2025, con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 10, alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art.20 D.lgs. n.175/2016, evidenziando l'assenza di partecipazioni dirette o indirette al 31/12/2022.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che L'Unione non ha gestito progetti di investimento a valere sui Fondi PNRR

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

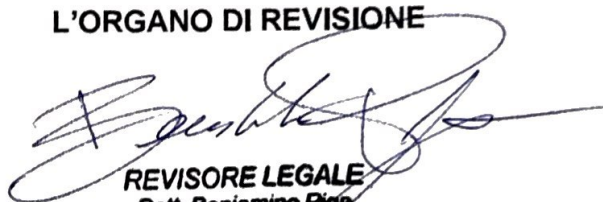
L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Unione, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



REVISORE LEGALE
Dott. Beniamino Piga
Via John Davison Rockefeller 43
09126 Cagliari
PGIBM82R08B354A

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

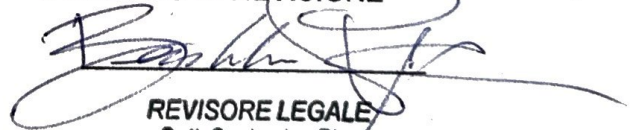
Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026-2028, dell' Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE



REVISORE LEGALE

Dott. Beniamino Piga
Via John Davison Rockefeller 43
09126 Cagliari
PGIBMN&2R08B354A